

il manifesto

firenze & dintorni

venerdì 27 aprile 2007

fabbrica europa



Suoni e visioni

Estrosa, intemperante, ludica. Risputano le coordinate di Fabbrica Europa, rassegna a tre teste (Maurizia Settembri, Roberto Bacci, Lorenzo Pallini) e a più piste, slanciata sui tapis roulant del contemporaneo. Alla 14esima edizione il festival conferma gli istinti, facendo un po' di chiarezza, muovendosi fra ricerca e contaminazione, allertando sequenze barbare e «Gométrie variabili», come titola l'edizione 2007 che sciamano per tutto maggio alla Leopolda e non solo. Così l'apertura domani alle 21 decentrata al Florida, protagonista Maria Donata d'Urso col nuo-

vissimo «Lapsus» (nella foto), incursione nella spazialità di un corpo magma, materia espansa, creatura anomala, vuoti e pieni, ombre e controluci, fisionomie scivolose e impudiche. Il resto è variegata concentrazione di suoni e ultrasuoni, di tutto di più, musica teatro danza letteratura video arte, corto circuito di vasi comunicanti assalti frontali deragliamenti. Ci sguazzano dentro fra i tanti Societas Raffaello Sanzio, Pontedera Teatro, EgumTeatro («Dannati» di Sarah Kane), Michele Anne De Mey, Louise Cavalier, Lucinda Childs, Karine Saporta, Alexander Balanescu, Sara Tavares, Peter Brotzmann, Joe McPhee, Dave Burrell e Moreno Veloso.